

*Fonti per lo studio dei linguaggi cancelleresco e cortigiano a Napoli e nella Corona d'Aragona (secc. XIV-XV)*

Il nostro progetto di ricerca intende indagare i linguaggi burocratico-cancelleresco e cortigiano in uso nella Napoli aragonese (1442-1503), ma con agganci al versante iberico della Corona d'Aragona nel XIV secolo. Per fare questo abbiamo deciso di seguire tre piste di ricerca tra loro interconnesse, che peraltro rappresentano al contempo dei «filoni privilegiati per l'analisi dell'interferenza del catalano sul napoletano», e cioè «le scritture napoletane di parlanti catalani, le traduzioni dal catalano e le scritture ufficiali» (Barbato 2000, 389). Qui ci concentreremo sulle prime due.

Una prima parte del lavoro avrà come oggetto l'edizione e lo studio linguistico di un *corpus* di dispacci in volgare italiano del maestro di Montesa Lluís Despuig (Xàtiva, Regno di Valencia, 1410 ca. – Valencia, 3 ottobre 1482), cavaliere, comandante militare, cortigiano e mediatore politico al servizio dei re aragonesi Alfonso V il Magnanimo e suo fratello Giovanni II. Sull'argomento abbiamo già fornito prime ricognizioni in due contributi preliminari, nei quali abbiamo procurato l'edizione di due soli dispacci. Pertanto il carteggio, che allo stato attuale ammonta a 40 dispacci originali autografi o originali, è pressoché interamente inedito. Esso è conservato presso l'Archivio di Stato di Milano, nelle due sottosezioni *Aragona e Spagna* e *Napoli* del fondo *Sforzesco, Potenze Estere*, essendo stato scambiato col duca di Milano Francesco Sforza e con altri destinatari milanesi. L'argomento interessa lo spazio politico e linguistico del Regno di Napoli nel secondo Quattrocento, perché fu presso la corte e gli uffici napoletani che Despuig, giunto in Italia e nel Regno al seguito di Alfonso, dovette apprendere l'"italiano" e le formalità della lettera cancelleresca italiana; al tempo stesso si ricollega ai temi del contatto e dell'apprendimento linguistico in età medievale e agli usi dell'italiano nelle cancellerie fuori d'Italia e come lingua veicolare della diplomazia internazionale.

Per il seguito dell'indagine prevediamo di intraprendere il lavoro di edizione critica, anch'essa corredata di spoglio linguistico e glossario, della traduzione napoletana delle *Ordinacions de la Casa i Cort* di Pietro IV il Cerimonioso (1336-1387), trådita anonima da un unico testimone manoscritto tuttora inedito e quasi del tutto sconosciuto, il ms. Parigi, BnF It. 408 (2ª metà del XV sec.). Le *Ordinacions* furono un importantissimo *corpus* giuridico e legislativo con cui, fra XIV e XV secolo, i sovrani della Corona catalano-aragonese organizzarono e disciplinarono i servizi della corte, della cancelleria e dell'apparato finanziario dello Stato. Queste ordinanze furono emanate inizialmente nel 1344 da Pietro il Cerimonioso, ma vennero in seguito implementate di volta in volta dai suoi successori fino allo stesso Alfonso d'Aragona, re di Napoli dal 1442 al 1458.

Barbato M., *Catalanismi nel napoletano quattrocentesco*, in «Medioevo Romano», XXIV/3 (2000), pp. 385-417.

Bofarull y Mascaró P. (ed.), *Ordenacions fetes per lo molt alt senyor en Pere terç rey d'Aragó sopra lo regiment de tots los officials de la sua Cort*, Barcelona, «Colección de documentos inéditos del Archivo de la Corona de Aragón», Vol. V, 1850.

Compagna A.M. (a cura di), LUPO DE SPECHIO. *Summa dei re di Napoli e Sicilia e dei re d'Aragona*, Napoli, Liguori, 1990.

Ferrando A., *La llengua cancelleresca a la Corona d'Aragó*, in M.R. Lizondo (ed.), *Col·lecció documental de la Cancelleria de la Corona d'Aragó. Textos en llengua catalana (1291-1420)*, 2 voll., València, PUV, 2013, Vol. I, pp. 13-52.

Gimeno F.M., Gosalbo D., Trenchs J. (eds.), *Ordinacions de la Casa i Cort de Pere el Cerimoniós*, València, PUV, 2009.

Maggi A., *Lettere diplomatiche in italiano di Lluís Despuig*, in A. Russo, F. Senatore, F. Storti (a cura di), *Ancora su poteri, relazioni, guerra nel regno di Ferrante d'Aragona. Studi sulle corrispondenze diplomatiche II*, Napoli, FedOAPress, 2020, pp. 93-126 [versione breve in «Revista Borja. Revista de l'IIEB», 6 (2017-2018), pp. 1-18].

Maggi A., *Sulla lingua volgare della cancelleria aragonese di Napoli*, in R. Fresu, R. Gualdo (a cura di), *In fieri, 3. Ricerche di linguistica italiana*. Atti della III Giornata dell'ASLI per i dottorandi (Firenze, Accademia della Crusca, 21-23 Novembre 2019), Firenze, Cesati, 2021, pp. 151-157.

- Montuori F., *I carteggi diplomatici nel Quattrocento: riflessioni per la storia della lingua*, in «Filologia e Critica», XLII/2 (2017), pp. 177-204.
- Montuori F., Senatore F., *Lettere autografe di Ferrante d'Aragona*, in A.M. Compagna, A. De Benedetto, N. Puigdevall i Bafaluy (a cura di), *Momenti di cultura catalana in un millennio*. Atti del VII Convegno dell'Associazione Italiana di Studi Catalani (Napoli, 22-24 Maggio 2000), 2 voll., Napoli, Liguori, 2003, Vol. I, pp. 367-388.
- Senatore F., «*Uno mundo de carta*». *Forme e strutture della diplomazia sforzesca*, Napoli, Liguori, 1998.
- Tomasin L., *Europa romanza. Sette storie linguistiche*, Torino, Einaudi, 2021.